

Giovanni Di Pietro è il nuovo Presidente Nazionale dell'Usarci, il Sindacato degli agenti e rappresentanti di commercio più importante d'Italia. Ex Agente Pescaresc, 71 anni, è stato eletto lo scorso **28/05/2022** dagli oltre 60 delegati, in rappresentanza dei quasi 50 mila iscritti da tutta Italia, durante il **XXVI Congresso Nazionale USARCI** riunito a Roma presso l'Hotel Empire. Succede a **Umberto Mirizzi** che, appena proclamato, lo ha ringraziato per il lavoro svolto in questi ultimi 15 anni di mandato.

Di Pietro, già Vice Presidente Vicario, è nel sindacato da oltre 40 anni. E' un profondo conoscitore dell'attività di agenzia avendo svolto questo lavoro per oltre 35 anni. Si è sempre dedicato alla difesa ed alla tutela degli agenti e ora sarà alla guida della federazione per i prossimi tre anni.

"Stiamo attraversando una fase davvero complicata: la pandemia, la guerra, i rincari eccezionali delle materie prime, il rincaro dei carburanti, il rischio di una crisi energetica e alimentare, i cambiamenti climatici. Eppure il nostro settore, con tutte le difficoltà resta uno dei cardini dell'economia nazionale."

Gli agenti in Italia sono circa 220 mila e il 15% sono donne, un numero considerevole rispetto a quello degli altri paesi europei dove la media è di circa 50/60 mila unità; tutto questo dimostra la grossa valenza di questa categoria nel tessuto economico e sociale del paese. *"Ecco perché possiamo e dobbiamo lottare, rimettendo al centro le nostre priorità, le nostre battaglie ed i nostri diritti"* ha detto il neo eletto presidente di USARCI, Giovanni Di Pietro.

"Serve un nuovo concetto di agenzia, non più come la parte debole del rapporto, ma in un nuovo contesto dove l'agente possa trattare da pari a pari con la mandante come in un confronto tra due imprenditori. Soprattutto c'è bisogno di una redistribuzione del valore lungo tutta la filiera."

"Abbiamo la necessità, per gli agenti, di una rivisitazione del reddito, in special modo per i monomandatari ai quali deve essere garantito un guadagno che permetta loro di vivere dignitosamente e limitare la continua erosione delle provvigioni a causa delle vendite on -line."

Di Pietro nel suo discorso di insediamento ha toccato numerosi punti come la riforma pensionistica Enasarco, maggiori tutele per le donne agenti, l'abolizione delle variazioni unilaterali di zona e di provvigioni da parte delle mandanti, l'abolizione delle clausole risolutive espresse, un fisco più equo.

"Queste sono le nostre priorità che attueremo insieme al nuovo Direttivo Nazionale."

"La forza di un sindacato come il nostro," ha aggiunto il neo eletto presidente, *"si basa anche nel saper trovare insieme a partner, sapientemente individuati ed affini alla nostra categoria, le decisioni e le scelte migliori. **Noi non temiamo di perdere la nostra identità, la nostra autonomia, la nostra indipendenza: questi valori sono radicati in noi e ci hanno sempre contraddistinto e rappresentano, e continueranno a rappresentare, il nostro fondamento.**"*

*"**Dobbiamo** essere più presenti ed attivi sul nostro territorio, troppe zone sono scoperte, occorre una presenza più capillare. So bene che non sarà facile, ma occorre far comprendere ai nostri colleghi che il compito del sindacato non è quello di risolvere i problemi alla fine del rapporto, questo è solo una conseguenza; il sindacato è quella organizzazione che deve servire a prevenire i problemi, a far si che non si creino"*

Al sindacato di **Pescara** è stato riconosciuto un ruolo importantissimo all'interno della Federazione Nazionale con l'elezione, tra gli altri, di **Vincenzo Veri** quale tesoriere nazionale, **Bruno Rossi** nel collegio dei probiviri e **Francesco Pascucci** di Teramo nel collegio dei Sindaci.

Pescara 30 Maggio 2022

**USARCI LARAC ABRUZZO E MOLISE
IL PRESIDENTE**